

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 23/12/2013

APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME PO. APPROVAZIONE DEFINITIVA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE PER IL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME PO.

L'anno duemilatredici, questo giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 14:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Agazzi Antonio	X	-	Losio Ivan	X	-
Araldi Massimo	X	-	Mainardi Cesare	X	-
Barbati Filippo	X	-	Malvezzi Carlo	X	-
Benzoni Maurizio	-	X	Mazzocco Franco	-	X
Bertusi Fabio	X	-	Milesi Clara Rita	-	X
Biondi Giovanni	X	-	Rossi Luca	X	-
Bonaventi Piergiacomo	X	-	Salini Massimiliano	X	-
Castellani Vera	X	-	Torchio Giuseppe	X	-
Ceccato Adriano	-	X	Trespidi Giuseppe	X	-
Chioda Francesco	X	-	Vailati Eugenio	X	-
Degani Fabrizio	X	-	Virgilio Leonardo	X	-
Doldi Andrea	-	X	Zaghen Ernesto	X	-
Dusi Giampaolo	X	-	Zanacchi Maria Rosa	X	-
Gallina Gabriele	X	-	Zanisi Giacomo Maria	X	-
Gelmini Manuel	X	-	Zelioli Rossella	X	-
Ghidotti Carlalberto	X	-			
Presenti n. 26			Assenti n. 5		

Risultano altresì presenti gli Assessori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
BONGIOVANNI FILIPPO	X	-	SCHIAVI SILVIA	-	X
CAPELLETTI CHIARA	X	-	SOCCINI MATTEO	X	-
LEONI GIOVANNI	X	-			
ORINI PAOLA	X	-			
PINOTTI GIANLUCA	X	-			

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott. Silvio Masullo

Il Presidente del Consiglio , constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento degli Organi Istituzionali, i Consiglieri Losio e Gelmini per la maggioranza e Vailati per la minoranza.

All'appello risultano presenti n. 26 consiglieri ed assenti n. 5: Benzoni (giustificato), Ceccato (giustificato), Doldi, Mazzocco (giustificato), Milesi (giustificata).

Si dà atto che nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:

- durante la trattazione della proposta n. 7083 (Approvazione delle Controdeduzioni alle osservazioni e al parere della G.R. N. X /1007_2013 alla variante di adeguamento parziale del PTCP al PTR, adottata dal C.P. Con atto n. 65_2013. Approvazione delle modifiche conseguenti. Approvazione definitiva della variante di adeguamento parziale del PTCP al PTR) entra il Cons. Doldi. I Consiglieri sono numero 27.
- durante la trattazione della proposta n. 7067 (Regolamento di contabilità dell'Ente – Integrazione) entra l'Ass. Schiavi.
- durante la trattazione della proposta n. 6669 (Bilancio di Previsione 2014–2016 - Documento unico di programmazione 2014-2016 e relativi allegati) escono i Cons. Zaghen e Mainardi. I Cons. presenti sono ora in numero di 25 ed in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 19.40.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore al federalismo e semplificazione, rapporti istituzionali , sicurezza del territorio, protezione civile, gestioni associate dei comuni Filippo Bongiovanni

Dato atto dell'avvenuto passaggio in Commissione consiliare governo del territorio, opere pubbliche, patrimonio e sicurezza nella seduta del 18 dicembre 2013.

DECISIONE

Approva le controdeduzioni alle osservazioni all'aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale per il rischio idraulico del Fiume Po adottato con deliberazione del *Consiglio Provinciale n. 71 del 27/09/2013* pervenute da Enti ed Associazioni.

Approva, altresì, le modifiche apportate dagli uffici agli elaborati all'aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale per il rischio idraulico del Fiume Po adottate, a seguito del recepimento di alcune osservazioni.

Approva l'aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale per il rischio idraulico del Fiume Po, articolato nell'insieme dei documenti che lo costituiscono di seguito elencati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come modificati a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni:

1. Relazione
2. Carte Tematiche

Demandare al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale gli aspetti di legge conseguenti al presente atto.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

MOTIVAZIONI

Le leggi in materia di protezione civile (L.225/92-LR16/2004) attribuiscono alle Province la competenza per la predisposizione di piani provinciali di emergenza sulla base delle direttive regionali;

la Provincia di Cremona nel 2003-2004 ha approvato vari piani di emergenza provinciale, tra i quali il piano di Piano di Emergenza del rischio Idraulico del fiume Po, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 163 del 25/11/2003;

Ritenuto necessario un aggiornamento del predetto piano, che si occupasse in particolare dei seguenti aspetti:

- l'estensione del territorio da indagare,
- a ridefinizione degli scenari di riferimento,
- la ridefinizione degli elementi esposti a rischio,
- la ridefinizione delle procedure di intervento e di evacuazione (persone ed animali),
- la definizione di un nuovo piano operativo;

si è provveduto alla redazione del suo aggiornamento, che ha visto la partecipazione fattiva di tutte le componenti del servizio nazionale di protezione civile, sia nella fase di redazione per l'adozione sia nella fase delle osservazioni.

PERCORSO ISTRUTTORIO

La Giunta ha esaminato preliminarmente l'oggetto con atto n.361 del 16/12/2013;
L'oggetto è stato preso in esame nella seduta della Commissione Governo del Territorio del 18 dicembre 2013;

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 163 del 25/11/2003 "Approvazione del piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po"

Decreto Direzione Generale n. 18 del 07/02/2013 "Autorità competente per la valutazione ambientale strategica (VAS) relativa all'aggiornamento del piano provinciale di emergenza del rischio idraulico del fiume Po."

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 161 del 11/06/2013 "Aggiornamento del piano di emergenza provinciale di protezione civile per il rischio idraulico del fiume po - avvio del procedimento" con la quale nel contempo, si è esclusa tale pianificazione dalla procedura VAS, sulla base della normativa comunitaria e nazionale;

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 23/07/2013 "Aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po – Proposta di adozione"

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 71 del 27/09/2013 "Aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po - Adozione."

Avviso di deposito atti relativi all'adozione dell'aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po sul sito Web istituzionale della Provincia di Cremona oltre che pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 42 del 16/10/2013

Trasmissione in data 21/10/2013 Prot. 124490 del suddetto Avviso di deposito ai Comuni della Provincia di Cremona interessati dalla pianificazione e a tutti gli altri enti competenti per l'acquisizione di esigenze e proposte inerenti il piano in oggetto.

Convocazione di tavoli tecnici di confronto con i principali Enti coinvolti nella pianificazione, al fine di raccogliere valutazioni ed osservazioni, nello specifico:

riunione del 30/10/2013 Regione Lombardia– D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione;

riunione del 05/11/2013 Sindaci dei Comuni rivieraschi e di Fascia C del PAI compresi nel Piano

riunione del 08/11/2013 Associazioni di categoria (APA, CIA, Coldiretti, Libera) ed ASL Servizio Veterinario

riunione del 12/11/2013 Strutture sanitarie (ASL – Istituti Ospitalieri – AREU 118)

riunione del 14/11/2013 Forze dell'Ordine (Prefettura – Forze dell'Ordine – VVF – EI – Corpo Forestale)

Osservazioni pervenute:

prot. Prov. n. 139.385 del 15/11/2013 da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo)

prot. Prov. n.140.310 del 21/11/2013 da parte della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

NORMATIVA

L. 183/1989 - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

L. 225/1992 di istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile e s.m.i.;

L.R. 16/2004 "Testo unico in materia di protezione civile" e s.m.i.;

D.G.R. 8/4732 del 16 maggio 2007 Direttiva regionale per la pianificazione d'emergenza degli enti locali;

DGR 8/8753 del 22/12/2008 modif. con Decreto dirigente UO PC n. 12722 del 22/12/2010 "Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile";

D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 - Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

L. 100/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" e s.m.i..

FINANZIAMENTO

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

PARERI

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Al fine dell'acquisizione dell'efficacia dell'aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po, dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione l'avviso della sua approvazione definitiva, oltre che depositato presso la Segreteria Provinciale.

Mandare copia del presente provvedimento a tutti i soggetti del servizio nazionale di protezione civile interessati dalla presente pianificazione.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

1. Documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute tra adozione ed approvazione;
 2. Documento di modifica testo
 3. Piano di Emergenza Provinciale per il rischio idraulico del Fiume Po composto da:
 - Relazione
 - Carte Tematiche
-

Sulla base del dibattito e delle proposte emerse nel corso della commissione territorio del 18 dicembre 2013, finalizzata alla discussione per l'approvazione del Piano di Emergenza Provinciale per il rischio idraulico del fiume Po, sono state apportate le seguenti modifiche ai documenti originari:

- Pagg 3 e 8 del "Documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute tra adozione ed approvazione "

Pag. 3: nella tabella nella riga dell'Ente osservante "LIBERA", nella colonna RESPONSO al posto di "Non recepita" viene scritto "Parzialmente accolta" e nella

colonna MODIFICHE APPORTATE al posti di "Nessuna" viene scritto "Integrazione al documento"

Pag. 8: il testo - *"I Comuni subordinassero il permesso a costruire dei paddock rialzati, alla definizione di un piano di gestione dell'emergenza di ogni singola azienda agricola e che se ne accertasse l'idoneità strutturale in caso di alluvione"* è sostituito con il seguente *"I Comuni subordinino il permesso a costruire dei paddock rialzati, alla definizione di un piano di gestione dell'emergenza di ogni singola azienda agricola e che se ne accertasse l'idoneità strutturale in caso di alluvione"*

Viene poi di seguito inserito il seguente testo: *"-Eventuali deroghe all'ordinanza sindacale di evacuazione delle attività in golena, possano essere previste nel P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale), tenendo in considerazione degli elementi informativi indicati nel punto precedente."*

Pag.8: il testo *"Per le motivazioni sopra esposte, stante che le deroghe saranno oggetto di disposizioni organizzative nell'emergenza, si ritiene di non accogliere nel Piano le proposte di modifica conseguenti alle osservazioni."* è sostituito con il seguente: *"Per le motivazioni sopra esposte si ritiene di accogliere parzialmente le osservazioni; di conseguenza nel Piano verranno inserite le seguenti prescrizioni (relative allo Scenario 2)"*.

Viene poi di seguito inserito il seguente testo: *"I Comuni dovranno subordinare il permesso a costruire dei paddock rialzati: alla definizione di un piano di gestione dell'emergenza di ogni singola azienda agricola ed all'accertamento dell'idoneità strutturale delle stesse (compresi gli elementi di fondazione), anche considerando i carichi dinamici derivanti da eventi di piena, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni.*

- *Eventuali deroghe all'ordinanza sindacale di evacuazione delle attività in golena (secondo quanto previsto nello Scenario 2), potranno essere previste nel P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale), tenendo in considerazione degli elementi informativi indicati nel punto precedente."*

- Pagg 19 della Relazione:

Il testo *"Inoltre si ritiene necessario che i Comuni subordinino il permesso a costruire dei paddock rialzati alla definizione di un piano di gestione dell'emergenza di ogni singola azienda agricola ed all'accertamento dell'idoneità strutturale di tali strutture in caso di alluvione"* viene sostituito con il seguente: *"I Comuni dovranno subordinare il permesso a costruire dei paddock rialzati: alla definizione di un piano di gestione dell'emergenza di ogni singola azienda agricola ed all'accertamento dell'idoneità strutturale delle stesse (compresi gli elementi di fondazione), anche considerando i carichi dinamici derivanti da eventi di piena, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni.*

- *Eventuali deroghe all'ordinanza sindacale di evacuazione delle attività in golena (secondo quanto previsto nello Scenario 2), potranno essere previste nel*

P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale), tenendo in considerazione degli elementi informativi indicati nel punto precedente."

. . . omissis . . .

(La trascrizione degli interventi è omessa in questa sede in quanto estratto e contenuta nel verbale di adunanza del Consiglio).

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire per cui il Presidente del Consiglio pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione: presenti n. 27 consiglieri, votanti n. 24 (temporaneamente assenti Doldi, Gelmini, Zaghen); favorevoli n. 24. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione: presenti n. 27 consiglieri, votanti n. 24 (temporaneamente assenti Doldi, Gelmini, Zaghen); favorevoli n. 24. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlalberto Ghidotti

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.